

il

DONATORE *di* SANGUE



SEMESTRALE DEL REPARTO DONATORI DI SANGUE MONTEGRAPPA A.N.A. BASSANO DEL GRAPPA - Anno 19 - Giugno 2010

Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza



EDITORIALE

Donatori, un passo avanti!



Il nostro appuntamento di Cima Grappa, in programma domenica 4 luglio, vedrà quest'anno quale celebrante la cerimonia religiosa don Lorenzo Celi (figlio nel nostro ex presidente Amelio Celi). Lorenzo, consacrato sacerdote sabato 5 giugno, ha accolto con entusiasmo ed orgoglio la nostra richiesta.

Noi, naturalmente, siamo altrettanto felici di essere tra i primi ad averlo tra noi in questa importante occasione. L'invito che in cuor mio mi sento di rivolgere a voi tutti è quello di stimolare una presenza sempre più numerosa a questo incontro, che ha raggiunto una vasta eco in tutta la regione.

Un altro pressante invito che mi sento di rivolgere è per una altrettanto significativa presenza di donatori all'altro grande appuntamento per il 18

e 19 settembre, quando avremo l'opportunità di sfilare indossando le magliette rosse del Reparto all'Adunata triveneta degli alpini che quest'anno si svolgerà a Bassano.

Essere presenti sarà un motivo in più per pubblicizzare la nostra immagine in uno scenario unico e difficilmente ripetibile: la seconda manifestazione più importante e più imponente delle penne nere, dopo l'Adunata nazionale.

C'è infatti, e va detto, fra le novità che il consiglio direttivo ha approvato di recente, la necessità di trovare degli spazi per pubblicizzare e cioè far conoscere meglio al pubblico l'attività dei donatori. In questo modo potremo aggiungere sempre nuovi iscritti alla nostra grande famiglia e prepararci così ad un futuro con sempre maggiori esigenze in termini di fabbisogno di sangue.

La Regione Veneto ha chiesto alle Associazioni, tramite il Dipartimento Provinciale Trasfusionale, un aumento del 3% per l'anno in corso.

Nell'assicurare il nostro costante impegno per il raggiungimento di questo obiettivo, ci rendiamo conto delle difficoltà, ma sappiamo anche che, tutti insieme, come abbiamo sempre fatto, riusciremo nell'intento, ricordando che quanto faremo andrà a beneficio esclusivamente degli ammalati.

Grazie ancora, cari donatori, per la vostra meravigliosa generosità.

Il Presidente
Ermando Bombieri

il

DONATORE
di
SANGUE

PERIODICO SEMESTRALE DEL REPARTO
DONATORI DI SANGUE "MONTEGRAPPA" - A.N.A.
BASSANO DEL GRAPPA

Direttore Responsabile
GIANFRANCO CAVALLIN

Comitato di redazione
Bombieri Ermando, Fiorese Mirko
Negrello Giovanni, Mascarello Federico
Sonda Mario

Direzione, Redazione, e Amministrazione
R.D.S. "MONTEGRAPPA"
PONTE DEGLI ALPINI
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Foto
Ceccon Giancarlo, Chenet Luca, Aldo Remonato,
Valente Sebastiano e collaboratori vari

Stampa
LABORATORIO GRAFICO B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

In copertina:

*Il grande dono
del sangue
con sullo sfondo
una montagna,
grande dono
della natura.*

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE
DI MEDICINA TRASFUSIONALE (DIMIT)

ULSS afferenti: ULSS 6 Vicenza, ULSS 5 Ovest Vicentino, ULSS 4 Alto Vicentino, ULSS 3 Bassano

Responsabili SIT: Dott. Maurizio Belloni (ULSS 6), Dott. Maurizio Soli (ULSS 5)
Dott. Lorenzo Picco (ULSS 4), Dott.ssa Carla Giordano (ULSS 3)

Componenti Associativi Conferenza DIMIT

Geom. Ermando Bombieri - Presidente Reparto Donatori Sangue di Bassano
Sig. Enrico Iseppi Presidente Associazione AVIS Provincia di Vicenza, sede di Malo
Cav. Giancarlo Beria Associazione FIDAS, sede di Vicenza
Sig.ra Catia Faggiana Presidente Associazione "Cav. Pietro Trevisan" Montebelluna Maggiore

DONATORI: SANGUE ... E NON SOLO!



Carissimi donatori, come sempre desidero esprimervi la gratitudine della nostra Azienda Sanitaria e mia personale per la continua e crescente disponibilità che dimostrate alla richiesta di donazione di sangue della nostra comunità. Sempre presenti, sempre sensibili alle necessità del prossimo, permettete alla nostra ULSS di essere sempre in vetta nelle classifiche regionali. Esaminando infatti l'andamento delle donazioni in

Veneto dell'ultimo triennio, vediamo che la nostra ULSS ha raggiunto un bellissimo traguardo, con un incremento della raccolta di + 16%, pari a oltre il triplo della media dell'aumento di tutta la nostra Regione. E anche quest'anno siamo partiti con il piede giusto e marciamo con un costante aumento del 3% in linea con quanto richiesto per il 2010 alla nostra provincia. In considerevole incremento è in questi mesi anche la regi-

strazione di nuovi tipizzati per la donazione di midollo osseo, e anche questa è una bellissima notizia perché allarga il numero delle possibilità per i pazienti oncoematologici, in attesa di trapianto di midollo, di trovare un donatore compatibile. Abbiamo portato questo messaggio a quasi tutti gli studenti diciottenni che frequentano le scuole superiori della zona con un ritorno veramente significativo e un numero di nuovi iscritti che ha già superato in pochi mesi le 500 iscrizioni. Ricordo ai nostri donatori che da poco è stato elevato il limite di età consentito per l'arruolamento per cui ci si può iscrivere fino al compimento dei 38 anni. Per i nostri donatori l'adesione e l'iscrizione al Registro Nazionale dei tipizzati può essere fatta in occasione della donazione di sangue, perché a parte i limiti di età, l'idoneità è la stessa che per le donazioni di sangue e plasma. Continua inoltre con

soddisfazione l'attività di sensibilizzazione alle donazioni presso gli alunni delle scuole medie inferiori che ha visto quest'anno coinvolte con successo anche scuole che in passato non avevano partecipato al concorso. E, come per le edizioni precedenti, le produzioni degli alunni ci hanno sorpreso ed emozionato, per originalità e contenuti. Continuiamo quindi tutti a portare messaggi di solidarietà e altruismo a quanti conosciamo e soprattutto ai ragazzi che stanno crescendo e si affacciano alla vita. Un augurio e un ringraziamento a tutti, perché solo con l'impegno di ognuno potremo superare gli ostacoli dell'egoismo e dell'indifferenza e portare i pazienti al traguardo della salute. Un mio carissimo amico trasfusioneista, scomparso di recente, diceva che " CHI DONA SANGUE ... DONA FUTURO " .

Il Primario
Dott. Carla Giordano

TRACCE



Il volontariato nelle sue varie forme ha fatto la comparsa in piazza a Bassano il 9 maggio scorso, proprio nel giorno che vedeva impegnati gli alpini alla grande adunata di Bergamo. Non sono mancati comunque i rappresentanti dei gruppi donatori che hanno portato la loro immagine a completamento di una rassegna di grande impatto che potrà svilupparsi negli anni a venire. L'idea di propagandare con manifestazioni di questo genere il messaggio del volontariato a servizio del bene comune merita di essere sostenuta.

Nel nostro caso, come abbiamo già visto, i donatori di sangue sono riusciti a fare proseliti anche grazie all'azione di stimolo e di diffusione della conoscenza della funzione svolta a servizio di tutti i cittadini e soprattutto a supporto delle istituzioni che non sempre riescono a soddisfare completamente le richieste di aiuto. Dalla manifestazione è emersa con chiarezza l'opportunità di stabilire degli appuntamenti per dare dei suggerimenti attesi da molti, disponibili a donarsi per gli altri. E tra i donatori di sangue questa è una parola d'ordine che trova sempre più aderenti.



IL CASO

Essere onesti
per il bene comune

Quante brutte notizie oggi giorno si sentono dai media, notizie e fatti ancor peggiori se esaltati ed emulati dai più giovani.

Di buone notizie non se ne sentono molte, non perché non ce ne siano ma perché sono del vivere quotidiano e quindi non sono mediaticamente interessanti. A sostegno di questa osservazione, pensiamo alle cronache di tutti i giorni, nelle quali grande spazio viene riservato per parlare dell'immigrato che delinque o della gioventù sbandata, facendo così di tuttata un'erba un fascio. Eppure nonostante la realtà sia ben diversa, molti di noi si convincono che l'immigrato delinqua o che il giovane sia inaffidabile a causa della pressione con cui i media riportano le notizie di cattivi comportamenti.

In questi ultimi due anni, girando vari gruppi di donatori ho potuto constatare di persona, il grande amore e affiatamento esistente tra i giovani, dando tutta la loro energia per essere portatori di quei sani principi a cui i media non sono interessa-

ti. I giovani vivono con grande entusiasmo e serietà il loro ruolo di donatori, coinvolgendo altri loro coetanei in questo volontariato che non è solo semplice donazione del sangue ma impegno a formare una società portatrice di valori di aiuto e sostegno ai meno fortunati.

Ritengo, senza offesa, che i giovani d'oggi siano più sensibili e disponibili nell'aiuto di chi è nel bisogno, rispetto alle generazioni passate. A testimonianza di ciò c'è la media d'età dei nuovi iscritti: se anni addietro la media si aggirava sui 30/40, oggi l'età si è abbassata di 10 anni portando così il neo donatore medio tra i 20 e i 30 anni.

Purtroppo devo osservare anche le enormi difficoltà che queste generazioni incontrano al giorno d'oggi; i giovani e le famiglie che si vengono a formare non vedono sicurezza nel loro futuro, non vedono una stabilità economica che è alla base della stabilità sociale. I tempi passati con quelli attuali non sono neppure paragonabili, tante sono le differenze ed i cambiamenti avvenuti. Un tempo la voglia di fare era tanta ma perché c'era una sicurezza sul futuro e l'or-

goglio di uscire dalla povertà, soprattutto c'erano le condizioni economiche per guardare con ottimismo al domani. Anche oggi c'è la volontà di pensare e realizzare il domani, ma purtroppo manca la possibilità e l'incentivo per farlo se non a prezzo di enormi sacrifici.

Molte giovani famiglie per poter dare sicurezza ai loro figli si sacrificano per decenni con i mutui che il più delle volte azzerano o indeboliscono il budget familiare, dovendo così rinunciare a molte cose più o meno utili per il bene della propria famiglia.

Ho sopra descritto solo alcune realtà di una società che opera con sacrificio ed impegno per costruire giorno dopo giorno il proprio futuro. Questa realtà, questo scorcio di vita quotidiana non viene elogiato e nemmeno designato come modello di vita da seguire.

Allora mi viene da pensare che mondo sarebbe se tutti noi fossimo egoisti e pensassimo unicamente al nostro bene: sarebbe un mondo arido, un mondo senza ideali, sarebbe poco umano. Il mio invito è di non farci trascinare e condizionare dalle

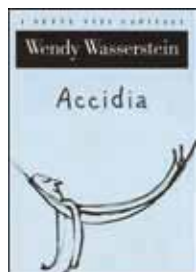


cattive notizie pubblicizzate dai media, di pensare autonomamente e giudicare il presente autonomamente, giudicando senza generalizzare. Dobbiamo guardare sotto nuova luce le nuove generazioni, osservarle con più attenzione, scrutarne i loro aspetti migliori, tenendo conto anche del difficile momento che si pone davanti a loro dando loro fiducia e testimoniando il nostro orgoglio per loro.

Solo agendo così, formeremo una società nella quale generazioni passate e presenti si potranno confrontare, ed aiutandosi libereranno le loro virtù per un avvenire migliore.

Sonda Mario

ETICA E SALUTE

L'accidia,
male della nostra società

Un cortese donatore-lettore recentemente mi faceva osservare: "Perché parlare dei vizi? Parliamo delle virtù". Ha ragioni da vendere. Tuttavia, in una società come la nostra che è abbastanza indifferente alla distinzione tra vizi e virtù, rifletterci sopra è certamente salutare. "I vizi sono gli abiti del male" affermava con chiarezza il filosofo greco Aristotele già 300 anni avanti Cristo.

- L'accidia o pigrizia è considera-

ta un vizio capitale e significa disinteresse per il presente e mancanza di prospettive, di obiettivi, di buoni sogni per l'avvenire.

- Questo vizio non va confuso con la depressione che è una malattia mentale, curabile da psichiatri sapienti. E tanto meno è equiparabile al relax, agli hobby assolutamente necessari per la salute del corpo e della mente.

- Il ritratto del pigro forse lo abbiamo già in mente: fannullone, poltrone, lavativo, scansafatiche... un abitante nella valle quieta e ombreggiata della indifferenza e della mediocrità.

- Esso è certamente presente anche nel vivere frenetico del nostro tempo. Gianfranco Ravasi annota: "E' sorprendente, ma propria in questa fase storica in cui sembra prevalere la legge del

successo a tutti i costi, dell'efficienza e dell'iperattivismo, ci si accorge che è invece amplissima la base sociale di coloro che si arrendono al primo ostacolo, cedono subito alla fatica, capitano di fronte alle responsabilità, preferiscono la resa alla resistenza. Il loro rifugio è appunto l'inerzia; il loro cibo la lamentela (i sette vizi capitali - Mondadori, p. 231). L'accidia è stata definita come una morte silenziosa.

- Sicuramente non è l'atteggiamento dei donatori. Al contrario, essi con il loro dono ci ricordano che la stella polare della vita è l'amore, è far del bene e non l'indifferenza o la rassegnazione.

- Non dimenticano il messaggio degli antichi Saggi Ispirati. Nel libro dei Proverbi è scritto: "Va

dalla formica, o pigro, esamina le sue abitudini e diventa saggio" (cap. 6) e al cap. 20 sottolinea: "Il pigro d'autunno non ara; alla mietitura va a cercare e si stupisce di non trovare nulla". Il sapiente Siracide mette per iscritto: "L'ozio insegna tante malizie" (cap. 33). Una regola folgorante scrive agli abitanti di Tessalonica Paolo di Tarso: "Chi non vuol lavorare neppure mangi!" (cap. 3). Il Nazzeno nella parabola dei talenti (= doni di natura e di grazia) ammonisce il servo sciocco e svogliato che, dopo aver ricevuto in custodia un talento, anziché trafficarlo, si accontenta di nascondere in una buca del terreno: "Servo malvagio e indolente" (Matteo, cap. 25).

Saverio Crestanello

DECISIONI DEL DIRETTIVO RDS

Il direttivo del Reparto donatori sangue Montegrappa ha stabilito, con una delibera presa all'unanimità, di rendere noti a tutti, anche attraverso il nostro periodico, i contenuti più importanti delle decisioni prese

nel corso delle riunioni. Sono state molte, ma alcune, naturalmente, vista la periodicità semestrale della nostra pubblicazione, possono essere solo citate come promemoria, perché la loro applicazione è già iniziata.

Sono stati istituiti dei turni di servizio per assistere i neodonatori nelle domeniche loro dedicate e questa decisione è stata adottata nella riunione del 2 novembre 2009.

In quella stessa seduta è

stato adottato un nuovo regolamento per l'uso dell'automezzo, in modo da regolamentarne meglio l'utilizzazione, che in qualche caso appariva affidata all'improvvisazione. Sono state dettate norme anche di comportamento e di uso dell'abbigliamento per le cerimonie.

Nella riunione del 19 febbraio si è ribadita la raccomandazione di rispettare lo statuto, provvedendo al rinnovo di consiglio direttivo e di capogruppo ogni tre anni nei vari gruppi, chiedendo, in caso di dubbio, informazioni in Segreteria del Reparto.

E' stata approvata la candidatura di Ramon di Loria per la Festa del Ringraziamento 2010.

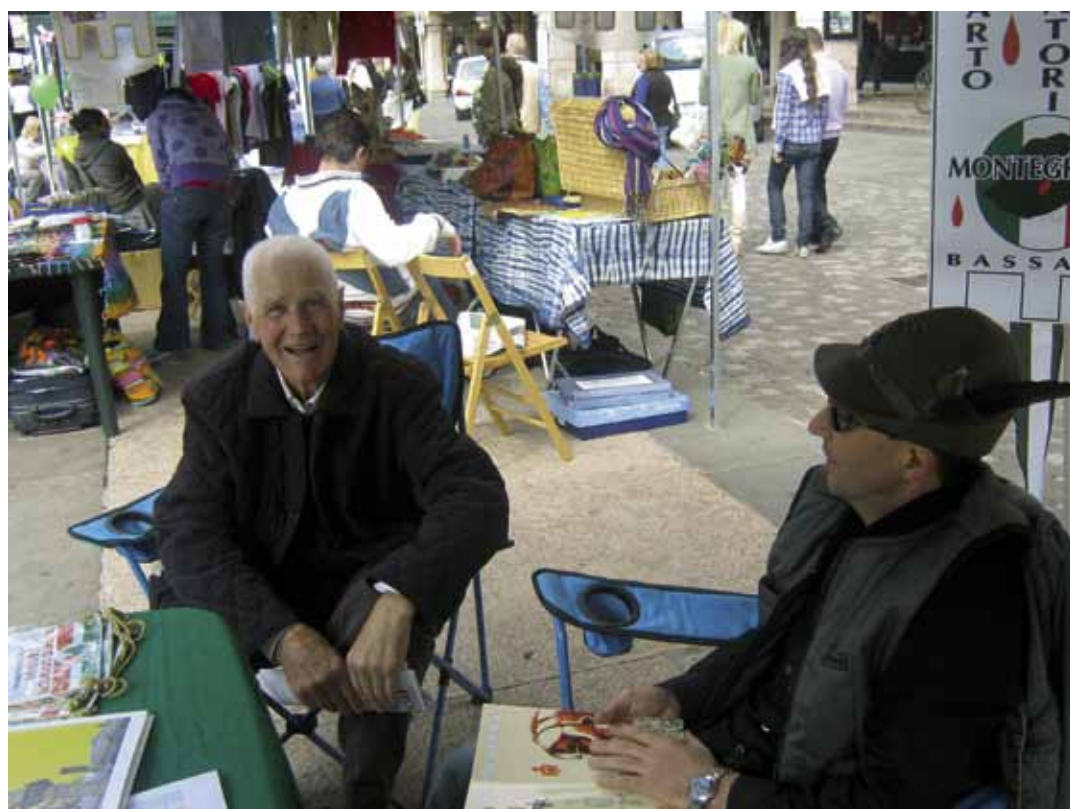
Una rappresentanza del Reparto è intervenuta, come ampiamente descritto in altra parte del nostro giornale, a Poggio Picenze per l'inaugurazione del centro polifunzionale di quel paese colpito dal terremoto, e per il quale sono stati raccolti e consegnati in loco 5000 euro da parte dei donatori del Reparto Montegrappa.

Nella riunione straordinaria del 21 marzo sono stati approvati il consuntivo 2009 e il preventivo 2010.

Nella riunione del 7 aprile è stata predisposta una bozza per il nuovo regolamento della borsa di studio intitolata a Marisa Viscidi Nardini, con premiazione fissata al 29 maggio.

Per il 14 giugno giornata del donatore di sangue con funzione religiosa partecimeremo al tempio di Pianezze di Valdobbiadene.

Si è ribadita anche la necessità di individuare medici ed infermieri volontari per far fronte alle liste di attesa degli aspiranti donatori.



PREMIO VISCIDI NARDINI PER STUDENTI



Da diversi anni KLOJ collabora con il "Premio MARI-SA NARDINI VISCIDI" per avvicinare e sensibilizzare i giovani a donare il sangue ed il midollo osseo.

La collaborazione con i fratelli Michele e Maurizio Viscidi, figli della indimenticabile Marisa Nardini e il sottoscritto Luca Chenet inizia da molto lontano.

Io e Maurizio frequentavamo la Scuola Elementare "Giovanni Pascoli" di Bassano del Grappa e mi ha sempre colpito lo sguardo sereno e disponibile di Marisa che nascondeva una determinazione ed una generosità che non aveva confini, la sua disponibilità c'era sempre per tutti.

Michele e Maurizio, quando è mancata la mamma, hanno pensato di dar seguito ad una delle "mille iniziative" di volontariato che la vedeva come protagonista, nasce così il "Premio Marisa Nardini Viscidi" che quest'anno è arrivato alla 11ª edizione.

Il Concorso premia gli allievi delle scuole medie che gravitano attorno a Bassano del Grappa e che riescono ad esprimere attraverso disegni, temi e poesie le loro interpretazioni sul tema della donazione di sangue e midollo.

Da quest'anno inoltre è stata introdotta una nuova categoria: la multimedialità; con questa nuova forma di comunicazione i ragazzi potranno presentare delle produzioni di video o presentazioni da visualizzare al computer.

Si è tenuta nel salone delle riunioni dell'ospedale San Bassano la cerimonia della premiazione degli elaborati del concorso dedicato a Marisa Nardini Viscidi sul tema della donazione, patrocinato e promosso dal Reparto donatori sangue di Bassano, che si è realizzato grazie all'apporto dei figli della signora Marisa e di una vera equipe di collaboratori e sostenitori. Ha fatto da speaker e regista anche quest'anno, undicesima edizione del concorso, con spigliatezza e misurata ironia tali da provocare invidia a presentatori televisivi, Maurizio Viscidi, che ha via via dato la parola ai vari intervenuti, dalla brava e poetica Elide Bellotti, alla dottoressa Giordano, al presidente RDS Ermando Bombieri, al vicepresidente Ana (dalla cui organizzazione sono sorti, nel 1962, i donatori di sangue) Pierino Lago ed a molti altri (da ricordare Roberto Donazzan coideatore del premio), il cui apporto è stato ed è determinante ai fini del successo dell'iniziativa. Ad ogni premio consegnato foto ricordo con capigruppo dei donatori e insegnanti insieme con gli alunni, autori di disegni, testi e persino di una composizione multimediale.

Le immagini, che riportiamo, sono state scattate da Luca Chenet dello studio Kloy.





BESSICA

Vogliamo ricordare la Festa dei donatori che si è svolta domenica 4 ottobre dello scorso anno, che non ha trovato spazio nell'ultimo numero del nostro periodico. La cerimonia ha visto la partecipazione insieme con i donatori di sangue anche degli amici alpini e degli amici appartenenti all'Aido. Dopo la celebrazione della messa da parte di don Elio, che ha avuto espressioni molto coinvolgenti, ci si è spostati fino al monumento ai caduti per una preghiera e per la deposizione della corona di alloro.

La festa è continuata in centro parrocchiale con un rinfresco preparato dai ragazzi dell'associazione N.o.i. ai quali formuliamo i più vivi ringraziamenti. Ci siamo quindi recati al cen-

tro alpino degli amici di Rosano per il pranzo al quale ha partecipato anche il nostro presidente Ermando Bombieri. Sono intervenuti alla cerimonia anche il nostro sindaco e l'assessore Luciano Bonin.

Ha avuto luogo, durante il pranzo, la consegna dei riconoscimenti ai donatori, come vuole la tradizione.

Medaglia di bronzo a: Roberto Pellizzari, Massimo Nervo, Roy Gazzola, Rocco Salinardi, Sergio Zen.

Medaglia d'argento a: Alessandro Cremasco, Elisabetta Baggio, Stefano Fiorese, Andrea Zordan.

Medaglia d'oro a: Roberto Campagnolo, Paolo Luison, Loris Zordan.

Va anche ricordata la presentazione ai presenti, con grande orgoglio, del nostro socio Bruno Salvi, che era stato premiato per 90 donazioni



alla cerimonia della festa di ringraziamento tenutasi a Borso l'anno precedente.

Era in programma già in occasione della nostra festa la premiatura del socio Francesco Zen, che sarebbe avvenuta, per 51 donazioni, alla festa del ringraziamento di Cassola e così è stato. Come ho avuto occasione di dire in occasione del mio intervento al pranzo sociale sono molto orgoglioso di essere a capo di questo bel gruppo e colgo l'occasione per ringraziare il direttivo per il gran lavoro svolto durante l'anno, unendo a questo grazie quello rivolto a tutti i donatori per la generosità l'altruismo e l'impegno dimostrati anche in occasione di calamità ed emergenze sanguine come nell'agosto

scorso. Sono lieto anche di sottolineare la grande partecipazione di giovani, orgogliosi di portare lo striscione come abbiamo visto a Cima Grappa, ed è documentato dalla foto che pubblichiamo, insieme con quella dei premiati. Voglio anche sottolineare come durante il pranzo una grande sottoscrizione a premi ci ha permesso di dare un consistente aiuto ai terremotati d'Abruzzo. Ricordo infine la iniziativa che ha incontrato successo della bicicletta. Confidando nella vostra collaborazione e sensibilità, affinché il nostro gruppo continui a crescere con riflessi positivi anche sul numero delle donazioni, vi ringrazio.

*Il capogruppo
Gianni Zonta*

CASSOLA

Con la Festa del Donatore di sangue, lo scorso settembre 2009, il gruppo donatori di sangue di Cassola si è riunito come avviene ormai da diversi anni per festeggiare assieme ad amici e simpatizzanti. La festa ha avuto pieno successo per la massiccia partecipazione.

Alla festa sono intervenuti il Vicepresidente del reparto "Monte Grappa", Sig. Moletta, il neo sindaco Silvia Pasinato ed oltre una decina di gagliardetti di gruppi del mandamento. Durante la cerimonia religiosa, che ha preceduto l'incontro conviviale, il parroco don Emanuele Gasparini ha elogiato il volontariato e incoraggiato i donatori a continuare nella loro attività. Analoghe apprezzamento duran-

te l'incontro a tavola ha espresso il Vice presidente Sig. Moletta che ha inoltre evidenziato la costante crescita del gruppo grazie all'iscrizione di neo donatori, al numero di donazioni effettive e al costante impegno a promuovere iniziative di carattere sociale. E' stata quindi la volta del capogruppo Emanuele Peruzzo che ha salutato i numerosi intervenuti, ringraziando i donatori per la loro disponibilità. Ha poi tracciato la relazione annuale, esprimendo viva soddisfazione per il notevole aumento di neo donatori e di donazioni.

Il 2009 è stato per il gruppo un anno di soddisfazione anche per il fatto che è stata organizzata la festa del mandamento. Grazie all'aiuto degli amici Alpini, dei

Volontari della Protezione Civile, del Comune di Cassola e della Parrocchia "San Marco" la festa ha avuto un notevole successo.

Ed ecco le iniziative proposte nel 2010: il servizio attivato dai donatori la vigilia di Pasqua per la vendita delle colombe a fa-

vore dell'Admo; il servizio nel chiosco-enoteca durante la Festa patronale di San Marco, il 25 aprile, a favore delle attività parrocchiali, la partecipazione alla Festa del Grappa la prima domenica di Luglio e la ormai consueta Cena di settembre.



CAMPOLONGO SUL BRENTA

Il 2009 è stato un anno di particolare generosità per il Gruppo Donatori del nostro paese; un anno di grazia con ben 94 donazioni di sangue, per un collettivo di 50 elementi, 6 dei quali neodonatori.

Possiamo ben dire che è stato un anno da record perché, nella storia del nostro Gruppo, mai si è raggiunto un simile traguardo. Da aggiungere, poi, la donazione di midollo osseo del nostro associato Mirko Bianchin al quale va il plauso e le felicitazioni di tutto il gruppo.

A tutti i donatori di Campolongo un sincero grazie per la generosità dimostrata e l'augurio che, nel 2010, l'impegno di ciascuno si rinnovi: se facciamo 2 donazioni a testa non sarà difficile raggiungere il lusinghiero traguardo delle 100 donazioni.



Il Gruppo di Campolongo può contare su un gruppo di 48 donatori complessivamente. Il paese non ha molti abitanti, ma l'impegno di tutti è indiscutibile. Come ricorda il capogruppo vi sono donatori di spicco e le immagini che pubblichiamo ne sono fedele testimonianza. In primo luogo quella del sindaco Mauro Illesi colto dallo scatto del fotografo sulla poltroncina all'ospedale, sia quella di un donatore emerito Luciano Bonato che ha raggiunto, e ormai superato, il traguardo

delle 80 donazioni. Il 21 ottobre dello scorso anno i donatori si sono riuniti in sede per aggiornare alcuni loro dati importanti per la storia del gruppo (dagli indirizzi ai numeri telefonici, al numero preciso delle donazioni). Sono stati informati anche sulle



nuove norme intervenute nel frattempo per la corretta gestione del reparto. Al termine dell'assemblea tutti alla "Nave" per una pizza offerta dal gruppo stesso. Alla festa del ringraziamento di Cassola nel corso della cerimonia di premiazione è stato consegnato un importante ri-

conoscimento anche ad un nostro donatore, Antonio Mocellin (di Campolongo appunto). Nella foto in alto Mocellin è al centro con intorno a lui, da sinistra, il nostro primario Carla Giordano, il presidente del Reparto Ermando Bombieri, il capogruppo Giovanni Negrello (alle sue spalle e con il traguardo delle 51 donazioni raggiunte a sua volta) e l'ospite d'onore Germano Vialetto che è stato cofondatore del reparto donatori di sangue e del Gruppo di Campolongo Ana Montegrappa.

CUSINATI

Festa Donatori di Sangue e Alpini il 2 e 3 luglio a Cusinati.

In occasione della cena sociale del gruppo, tenutasi lo scorso marzo, è stato rinnovato il direttivo del Gruppo DS di Cusinati. Esso è composto da 9 componenti ed è coordinato da Giusti Flaviano capogruppo, Azimo Giuseppe vice capogruppo e Sandri Fabio Giuseppe con la funzione di segretario.

Gli altri componenti del direttivo sono: Baggio Carlinno, Battocchio Alberto, Bernardi Giovanni, Bordignon Luigino, Simioni Giuseppe e Zanon Andrea. Animati da tanta voglia di fare e

spirito di volontariato, si impegnano a lavorare con il massimo impegno per riportare il gruppo a crescere nel numero di donazioni e di donatori. Con l'occasione si vuole ringraziare quanti nel gruppo, con grande senso di solidarietà verso chi soffre e consapevoli che con le nostre donazioni si possono salvare delle vite umane, sono assidui donatori, con due o più donazioni nell'anno ed altresì invitare chi da tempo non effettua donazioni a fare la propria.

Il nuovo direttivo si propone di operare in sintonia con il gruppo Alpini di Cusinati, guidati da un Alpino Donatore di Sangue Baggio Luca, in collaborazione il gruppo Alpini è già programmata una festa pubblica di due giorni, nella piazza di Cusinati. La serata di venerdì 2 luglio, sarà particolarmente dedicata ai giovani, mentre quella di sabato 3 luglio ospiterà un importante coro alpino, il CORO BRIGATA CADORE CONGEDATI, non mancherà certamente la buona birra, il buon vino e tanta allegria. Nell'incontro di marzo sono stati consegnati, con riconoscenza, gli attestati di benemerenz

medaglia di bronzo per aver fatto 11 donazioni ai donatori: BAGGIO GIOVANNI, MARIN GIANPIERO, MUNARI ILARIO e MARIN GIANPIETRO.

Attestato di benemerenz e medaglia d'argento per aver fatto 21 donazioni ai donatori: GABORIN LUIGI, GANASSIN MARIO e ZANON SIMONE.

Attestato di benemerenz e medaglia d'oro per aver fatto 31 donazioni ai donatori: BAGGIO ENRICO (precedente Capogruppo), BAGGIO ILARIO e BATTOCCHIO GIANFRANCO.

*Il direttivo
DS di Cusinati*

CA' RAINATI

Sport e donazione: questo il binomio al quale hanno deciso di dedicare l'annata il gruppo Donatori di Sangue di Ca' Rainati del comune di San Zenone degli Ezzelini. Grazie ad alcune iniziative il gruppo Donatori ha deciso quest'anno di donare alla società sportiva Ezzelina Volley uno striscione per sensibilizzare la donazione di sangue tre le atlete ed il numeroso pubblico giovanile, ottimo sostenitore delle squadre in campo.

E' questa un'ulteriore dimostrazione del gruppo e del suo Capogruppo, Rienzo Martinello, dell'attenzione e l'interesse verso il mondo dei giovani, che negli ultimi anni sono aumentati costantemente grazie anche alla collaborazione con l'amministrazione comunale che ogni anno il 2 giugno organizza una giornata coi neo-diciottenni per promuovere le associazioni locali e la donazione del sangue in particolare.



Come tradizione poi anche quest'anno si è svolto il pranzo con i donatori ed i simpatizzanti nella sede degli Alpini e del gruppo donatori di Ca' Rainati. Oltre centoventi le persone che vi hanno aderito con il solito entusiasmo. La festa è stata l'occasione per raccogliere fondi attraverso una lotteria che, assieme alle sponsorizzazioni e alle offerte accumulate nel corso dell'anno, sono state desti-

nate al sostegno dell'oratorio inaugurato qualche mese fa da don Luciano e al Gruppo missionario locale che le consegnerà a Padre Dino Frigo che opera in Tanzania.

L'auspicio è che il calore che circonda il gruppo possa mantenersi e diffondersi tra le persone ed i ragazzi anche in futuro consapevoli che la gioia del donare è un messaggio da trasmettere giorno dopo giorno.

CASONI

Domenica 14 febbraio, la nostra comunità di Casoni era in festa per la giornata che ha visto i donatori di sangue riunirsi nell'ormai tradizionale pranzo sociale.

La via principale del paese era uno sventolio di stendardi con slogan a favore delle donazioni e ringraziamenti ai donatori.

Nonostante la coincidenza con il giorno di San Valentino, e l'ultima domenica di carnevale, i partecipanti erano numerosi con larga partecipazione di giovani. La giornata di festa è iniziata con la Santa Messa a ricordo di coloro andati avanti. La cerimonia si è conclusa davanti al monumento ai caduti, con la deposizione della corona d'alloro e la benedizione. Al termine della cerimonia si è svolto l'incontro conviviale al ristorante Sancelodi di Casoni; presenti all'incontro i rappresentanti dei gruppi del mandamento, il presidente Ermando Bombieri, e rappresentanza dell'amministrazione comunale. L'intervento del

capogruppo con la consueta relazione morale e finanziaria del gruppo, ha sottolineato che i donatori sono l'orgoglio della nostra comunità, in quanto danno una parte di loro agli altri; l'intervento ha avuto parole di incoraggiamento e ringraziamento per tutti i donatori i quali hanno contribuito al traguardo delle 276 donazioni. Il capogruppo ha oltresì raccomandato la partecipazione numerosa alle feste del gruppo ed alla gita che i donatori faranno la seconda domenica di luglio. Un elogio particolare è stato indirizzato al direttivo per l'impegno con cui il gruppo opera per la buona riuscita delle feste di paese. Infine, con l'occasione è stato annunciato l'inizio della raccolta fondi per un nostro missionario in Guinea Bissau, per la costruzione di un pozzo per l'acqua. Al termine della relazione si è passati alle premiazioni tanto attese; con 11 donazioni: Bergamo Federica, Bertollo Cristian, Busnardo Roberto, Gheno Pa-

olo, Pasquotto Oscar, Scotton Stefano. Con 21 donazioni: Busnardo Emanuela, Busnardo Fabrizio, Favero Fabio, Sonda Mirco. Con 31 donazioni: Bortignon Giulio, Gasparotto Claudio, Stradiotto Silvio, Zen Ettore. Un premio speciale è stato consegnato a Geremia Marino per il traguardo delle 51 donazioni.

Il direttivo del gruppo ha voluto infine, esprimere un segno di particolare gratitudine a Sonda Mario per i 25 anni da capogruppo, il quale con impegno e professionalità ha portato il

nostro gruppo ad essere tra i primi del Reparto.

Elogi e complimenti sono stati indirizzati a tutti i premiati, ed un ringraziamento particolare per i neo donatori che si sono uniti al nostro gruppo; come ormai da tradizione, sono stati premiati con una sveglia portatile con impressa la data della loro prima donazione.

Una ricca lotteria, ha infine concluso la festa, con l'augurio che tanti nuovi donatori si uniscano al nostro gruppo.

Il Direttivo



LIEDOLO

La giornata di domenica 7 febbraio 2010 è stata, per il Gruppo Donatori Sangue di Liedolo, un giorno molto importante visto lo svolgersi dell'annuale "Festa del Donatore", con la collaborazione e la partecipazione anche del gruppo alpini paesano. L'occasione ha permesso al gruppo di inaugurare e benedire, durante la solenne messa domenicale, il nuovo tagliandetto dell'associazione, emblema di orgoglio e prestigio per il gruppo. La benedizione è stata seguita da una folta schiera di persone e dalle autorità locali, verso le quali rivolgo la mia gratitudine per l'intervento. La giornata è poi proseguita presso il ristorante Garden Relais, dove c'è stata l'occasione di pranzare per i donatori

soci ma anche per i simpatizzanti del gruppo. A pranzo concluso non poteva mancare il consueto appuntamento della "magnada de fritoe e crostoi" a casa della signora Maria, madrina dell'evento. Con l'occasione voglio ancora una volta far presente a tutti che il gruppo donatori di Liedolo c'è e si fa sentire. Nell'anno 2009 abbiamo raggiunto quota 67 iscritti, e all'attivo abbiamo ben 104 donazioni! In questo modo stiamo dimostrando che nel nostro piccolo stiamo facendo tanto per il sociale, e mi congratulo per lo spiccato senso di solidarietà che ogni donatore nutre verso le persone bisognose. Siamo solo una piccola goccia in questo grande mare che è il volontariato, ma non per questo



dobbiamo pensare di essere inutili: siamo anzi d'esempio per la nostra comunità e per il nostro territorio.

Infine un sentito grazie a tutto il direttivo che mi affianca giorno dopo giorno nella conduzione dell'associazione, senza il quale nulla di

tutto ciò potrebbe esser fatto. Quindi onore al merito e cerchiamo di continuare così, guardando lungimiranti ad un futuro migliore per chi ne ha bisogno.

*Il capogruppo
Ceccato Mario*

LONGA

Leggendo, quasi ogni giorno, articoli che parlano in negativo di molte cose, ci dimentichiamo di apprezzare quelle positive: mi riferisco al Dipartimento che comprende vari S.I.T. di varie Aziende, dopo un periodo chiamiamolo di rodaggio mi sembra abbia cominciato a funzionare. La nota senza dubbio positiva è quella di essere una grande comodità per i donatori che possono andare a donare dove torna a loro più comodo così anche chi prima per svariati problemi si trovava lontano dal S.I.T. di Bassano ora può andare dove vuole

sapendo che la sua donazione verrà annotata nel suo Gruppo di appartenenza e che gli esami di controllo hanno gli standard uguali per tutti e la stessa valenza.

Il gruppo continua a crescere in numero di iscritti, abbiamo sollecitato qualche donatore che si era un po' perso per strada. In occasione della Festa del Donatore svoltasi il 13 marzo dopo la messa a Longa ci siamo ritrovati al ristorante Farina, la neo-sindaco Mirella Cogo ha espresso parole di merito al Gruppo in particolare per il numero di giovani iscritti e presenti alla cena e



ha garantito il suo supporto per le nostre attività. Dopo la relazione del Presidente Bombieri è stato consegnato un riconoscimento a 20 donatori che nel corso del 2009 hanno donato ben 3 volte, poi l'attestato:

11 donazioni: *Corradin Francesco, De Marchi Mirco, Lucietti Luciano, Toniolo Marco*
21 donazioni: *Lanaro Roberto, Soster Moreno, Tapparello Danilo*

31 donazioni: *Bonora Giuliano, Chemello Luciano, Cogo Luca, Cortese Federico*

Un riconoscimento particolare a Gianni Bonora che si

è distinto con 41 donazioni, complimenti! Da segnalare inoltre i neo-donatori, sono stati 19 e le donazioni 229 in crescendo rispetto al 2008, siamo sempre più bravi!!! Ma dobbiamo continuare...

Stiamo pensando all'estate, inserendoci in paese nelle varie attività, stiamo cercando un tema valido per l'assemblea sanitaria di ottobre. Saremo sicuramente presenti a Bergamo per l'adunata degli alpini con maglietta rossa e cappello!!!!!!

*La capogruppo
Zaccaron Luisa*

MUSSOLENTE

Una grande "famiglia" si è ritrovata domenica 18 aprile. Eravamo infatti circa 160 persone alla nostra festa annuale che dopo la S. Messa e l'aperitivo offerto dal gruppo in piazza, abbiamo continuato nel tendone allestito per l'evento, questa la novità rispetto al passato quando si mangiava in sede. Grazie al lavoro del direttivo siamo riusciti a far crescere il gruppo con molti giovani e quindi quello spazio non era sufficiente per accogliere tanti donatori. Ringrazio tutti per la soddisfazione che ho provato nel vedere tanta partecipazione, inoltre esprimo gratitudine a coloro che hanno montato e smontato

il capannone, tutti i cuochi e le cameriere che come sempre hanno fatto un lavoro eccellente: complimenti! Congratulazioni anche ai donatori premiati con 11 donazioni: Baggio Carlo, Basso Andrea, Bergamo Matteo, Gallo Annarosa, Gazzola Marcellino, Mocellin Stefania, Quarisa Simone, Zaborra Alessandra, con 21 Bordignon Michele, con 31 Bonaldi Adriano, Demeneghi Pietro, Lessio Luigia, Zilio Marco. Due donatori invece hanno raggiunto il traguardo delle 51 donazioni sono Tolio Pietro e Mocellin Natalino, sicuramente da imitare! Infine vi aspetto numerosi cari donatori, anche ai prossimi



appuntamento: la gita al lago Maggiore 12/13 giugno, sabato 19 giugno organizzeremo la seconda edizione de il "ristorante sotto il tendone" sul campo del centro parrocchiale. Domenica 4 luglio saliremo a cima Grappa per l'incontro regionale del

donatore per ricordare che "gli ammalati non vanno in ferie" e quindi hanno sempre bisogno di noi e anche qui non perderemo l'occasione per stare in compagnia, non mancate.

*Il capogruppo
Matteo Bonaldi*

NOVE



Grazie di "cuore"!

"E' una faccenda che mi sta molto a CUORE".

"Ha veramente un gran CUORE!"

"Ti ringrazio di CUORE!"

Quante volte, discorrendo quotidianamente, sentiamo nominare la fatidica parola formata da cinque lettere: CUORE.

Sarà forse perchè si tratta dell'organo che ci tiene in vita, il motore che fa funzio-

nare meravigliosamente la nostra macchina.

Spesso poi utilizziamo questa parola per riferirci ad atti di grande coraggio. Oppure la associamo ancora alla definizione di generosità.

Ebbene, noi siamo convinti che coraggio e generosità siano alla base delle caratteristiche di un donatore di sangue, che col proprio gesto si mette a disposizione degli altri. Ed è questa la ragione per cui il nostro gruppo crede fermamente in una giornata dedicata espressamente al cuore, organizzando ormai da anni questo evento con grande soddisfazione.

Quest'anno la "Giornata del Cuore" si è svolta do-

menica 11 aprile presso il Centro diurno per anziani di Nove (non a caso in via del Donatore!), realizzata in collaborazione con il Comune e con l'associazione "Amici del Cuore". Grazie a tale evento, circa una trentina di persone hanno potuto usufruire del cardiogramma e della visita cardiologica gratuita, effettuati da un cardiologo, ben supportato dalla presenza di un'infermiera specializzata.

Agli "Amici del Cuore", in primis nella persona del Presidente Roberto Donazzan e della Segretaria Carmen Calzavara, va il nostro sentito ringraziamento per l'amicizia e soprattutto per quanto fanno giorno per giorno portando avanti un progetto di volontariato teso a promuovere e favorire l'informazione e l'educa-

zione sanitaria dei cittadini nel campo specifico delle malattie cardiovascolari, nonché a promuovere il potenziamento delle relative strutture e metodologie cardiologiche. Grazie di cuore!

La nostra scelta di puntare con sempre maggior convinzione sui giovani sta dando i frutti sperati: sta infatti crescendo il numero di ragazzi e ragazze che si avvicinano per la prima volta alla donazione di sangue e questo ci rende particolarmente fieri. Grazie anche alla presenza di giovani volontari inseriti da anni nel Consiglio direttivo, verranno organizzati nei prossimi mesi alcuni eventi che vedranno sempre più coinvolta la linea verde. Non solo impegno, ma anche divertimento! Lasciatevi stupire!

POVE

Premiazioni
borsa di studio

Sabato 8 maggio si è tenuta nella sala consiliare di Pove del Grappa la premiazione della III edizione della borsa di studio: "Premio donatori di sangue" dedicata agli studenti della terza media, voluta sostenuta dal gruppo donatori. I ragazzi sono stati preparati agli elaborati grafici e scritti da un incontro tenuto dalla dott.ssa Katia Miola che ha illustrato in maniera dettagliata la funzione vitale del sangue e del midollo osseo. Gli alunni hanno ben recepito il la lezi-

one tanto che tutti gli elaborati sono stati di buon livello e contenuto. alla premiazione erano presenti il sindaco Orio Mocellin per il reparto R.D.S. Valeria Contarin, per ADMO Montegrappa Martina Scalco, e la dirigente scolastica Luisa Caterina Chenet, ed presidenti di altre realtà comunali, assente Roberto Donazzan promotore di questa iniziativa.

I ragazzi più meritevoli sono otto tutti ex equo e sono: per i temi Albiero Sara Ferracin Samuele Rossi Marco Scotton Riccardo mentre per gli elaborati grafici Moretto Federico Frison Alberto Tosin Davide Gazzola Riccardo. Quest'anno il direttivo ha pensato di devolvere la borsa di studio non solo in un contributo economico ma anche in buoni libro per incentivare i ragazzi alla lettura e riflessione.

Il capogruppo



POZZOLEONE

Il Gruppo Donatori di Sangue di Pozzoleone ha iniziato l'anno 2010 con l'annuale cena tenutasi il 20 febbraio presso Villa Mascotto di Ancignano -Sandrigo, con un bilancio positivo tra il rapporto donatori e donazioni effettuate, e con un buon numero di neodonatori in particolare ragazzi giovani.

Sono stati premiati i componenti del gruppo arrivati a importanti traguardi: con 11 donazioni: Baù Samuel, Gasparotto Monica, Gonzato Daniele, Rossi Michele, Toaldo Angelo, Trentin Luca; con 21 donazioni: Baggio Dani-

lo, Bettinardi Walter, Colpo Denis, Rigoni Giuliano, Cabrellon Edy e Cabrellon Flavio; con 31 donazioni: Bidese Mauro, Biancato Simone, Cabrellon Andrea e Zecchin Mirko.

Molto toccante è stato l'intervento della signora Grace Kantenga di Tragate (Varese) presidente dell'associazione "INSHUTI" Italia Rwanda onlus, attraverso la quale la nostra associazione ha "adottato" un bambino rwandese, la quale ci ha illustrato le finalità dell'associazione e particolarmente emozionante il racconto della sua vita e dei



problemi della popolazione del Rwanda.

Il 1° maggio il nostro gruppo sarà impegnato in collaborazione con la FIDAS di Bolzano Vicentino e AVIS sezione di Camazzole, nell'organizzazione del Pellegrinaggio al santuario "Salus infirmorum" di Scaldasferro, si inizierà con una breve sfilata dei gagliardetti e labari, la santa messa e per concludere un buon rinfresco per tutti i partecipanti.

Saremo presenti con un buon numero di partecipanti la prima domenica di luglio per l'annuale Pellegrinaggio

a Cima Grappa, un'occasione da non perdere per poter trascorrere una bella giornata in buona compagnia.

E' stata organizzata una cena con i neodiciotenni durante la quale è stato spiegato il senso e l'importanza della donazione e i ragazzi hanno potuto avere informazioni in merito. Il gruppo con questa serata intende far conoscere al maggior numero possibile di persone in particolar modo i giovani dell'esistenza del gruppo di donatori di sangue del paese, sperando che in futuro possano far parte anche loro del gruppo.

ROMANO D'EZZELINO

Sabato 20 marzo il gruppo ha organizzato la consueta "festa del donatore" che ha avuto il suo prologo con la messa celebrata dall'arciprete don Tarcisio Favaron che ha ricordato i donatori deceduti. Ci siamo quindi trasferiti al Ristorante dalla "Mena" Erano presenti molte autorità tra cui il sindaco Rossella Olivo, il luogotenente Giuseppe Villani, comandante la stazione carabinieri di Romano, il presidente del Reparto donatori di sangue Ermando Bombieri. Nel corso della serata il capogruppo Dino Carlesso ha illustrato ai numerosi pre-

senti (circa un centinaio di commensali) il lavoro svolto nel corso del 2009. Le donazioni sono state 310 e sono stati acquisiti ben 16 neodonatori. Al termine è stata effettuata la consegna degli attestati, cerimonia poi immortalata dalla foto di gruppo che pubblichiamo.

Con 11 donazioni: Giancarlo Ferraro, Omar Ferronato, Mariano Fiorese, Lores Gheno, Marta Perotto, Walter Pesce, Fidenzio Vivian, Devis Zardo, Riccardo Zilio, Sabrina Bonin.

Con 21 donazioni: Claudio Andolfatto, Paolo Dalla Via,



Daniela Munaron, Antonio Trollo.

Con 31 donazioni: Annalisa

Andreatta, Marino Chemello, Antonio Cerantola, Filadelfo di Pietro.

ROSSANO VENETO

Non è mai facile cominciare un articolo di un giornale! Magari non si sa cosa dire... a volte anche si ha paura di essere banali. Questi però non sono problemi che si incontrano facendo parte del gruppo donatori di sangue di ROSSANO VENETO! Le attività del nostro gruppo sono sempre molte, e il suo impegno alla solidarietà è infinito.

Il 2010 è giunto già alla sua metà, ma siamo veramente contenti del riscontro che troviamo da parte del paese, e non solo, verso il nostro sforzo. I giovani, piano piano, si stanno avvicinando sempre più numerosi alle nostre iniziative; basti pensare che abbiamo, con il nuovo anno, già raggiunto circa una

quarantina di neo-donatori, tra cui più della metà ragazzi diciottenni. Questo per noi è motivo di orgoglio e uno stimolo per cercare di rendere il nostro gruppo sempre più grande ed importante. Un ringraziamento per questo va sicuramente al nostro direttivo che, soprattutto grazie a loro, stiamo raggiungendo traguardi importanti. Anche quest'anno organizziamo una gita in collaborazione con il gruppo degli alpini. Il 20 Giugno andremo a visitare le grotte di Postumia. Vi aspettiamo numerosi, donatori, e non, a cogliere un'ottima occasione per stare insieme in allegria e magari sensibilizzare chi non si è ancora iscritto con



noi. Domenica 4 Luglio ci sarà il consueto raduno dei donatori in cima Grappa. Veramente con il cuore in mano il nostro gruppo vi aspetta a braccia aperte, perché è un'occasione unica per gridare a tutti il nostro amore per quello che facciamo. Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che parteciperanno.

Altro grande appuntamento da non perdere è l'oramai classica Festa della birra. Anche quest'anno in collaborazione con l'associazione "Tra le note", il 16-17-18 Luglio presso il centro sociale alpino del nostro paese si terrà la festa, giunta quest'anno alla sua Settima edizione. Come al solito il nostro impegno è finalizzato all'aiuto di chi ne ha bisogno

(come potete notare dalle foto). Un pensiero va alle associazioni operanti in Kenia, in Vietnam e nel nostro territorio che fino ad ora abbiamo aiutato, e che vorremmo continuare a fare. Ecco perché la presenza di voi tutti per noi è fondamentale. Prima di concludere chiedo a tutti gli iscritti di farsi portavoce, e raccogliere più volontari possibile per portare avanti il nostro progetto nella solidarietà. Con questo un grande GRAZIE a tutti voi.

**SI'... IL TASSELLO
MANCANTE AL NOSTRO
GRUPPO POTRESTI
ESSERE PROPRIO TU!
ISCRIVITI**

Bigolin Matteo

TRAVETTORE

In una recente intervista al capogruppo Ruggero Visentin, comparsa nelle pagine dell'edizione locale del Gazzettino nella rubrica Primo piano del 27 marzo scorso, viene tracciato il bilancio dell'attività del gruppo stesso. La data di nascita della compagine rosatese risale al 1982 e da allora le cose sono andate, se è possibile dire così, sempre meglio. Statisticamente la percentuale dei donatori può dirsi più che soddisfacente. Erano circa 130 28 anni fa, il che, in un paese che contava duemila persone, poteva essere indicato come una cifra di tutto rispetto. Oggi si conti-

nuano a difendere le posizioni e si attingono nuovi donatori nelle giovani leve alla festa paesana di settembre, soprattutto. Ma si fa anche di più. Non si aspettano al varco solo i volontari, ma vengono "stimolati" anche con una lettera spedita a casa dei diciottenni, che vengono invitati ad avvicinarsi al mondo dei donatori. Si attendono i risultati. C'è poi il problema della nuova sede che si sta ricercando per dare una sistemazione definitiva al Gruppo. Infine il capogruppo ha ricordato, nell'intervista la bella e meritoria iniziativa di accoglienza dei bimbi della



Bielorussia, colpiti dalle radiazioni all'epoca di Cernobyl. Quest'anno, grazie alla iniziativa di Mary Tosin che ha accolto la proposta partita dall'associazione "Aiutiamoli a vivere" che ha sede a Terni,

iniziativa che ha avuto l'appoggio della parrocchia e dei donatori di sangue ben quattordici ragazzi sono stati ospiti delle famiglie rosatesi per un mese, con sensibili benefici per la loro salute.

S. MICHELE

Domenica 7 marzo grande festa a S. Michele.

Si è festeggiato in modo semplice ma orgoglioso i 40 anni di fondazione del gruppo DONATORI insieme al 90° anno di vita del gruppo ALPINI.

Tutto inizia con la S. Messa in ricordo di tutti coloro che ci hanno lasciato, per il loro impegno ed esempio ricevuto in eredità. Alla fine della cerimonia sono stati benedetti i nuovi gagliardetti; ora per il nostro gruppo la madrina è la donatrice sig.ra BRUNELLO PAOLA che ringraziamo e ci congratuliamo. Un grande grazie alla ex madrina sig.ra ZORTEA LAURA che per motivi personali non può più

condividere l'incarico.

E' seguito il pranzo presso la nostra sede, sempre più numerosi, con la presenza del Presidente Bombieri, dei consiglieri Celi Amelio, Perretto Ruggero, il vice sindaco e altre autorità.

Non potevano mancare i discorsi di circostanza, ricordando le difficoltà dei primi anni e il bel traguardo dei 40 anni trascorsi, collaborando sempre insieme agli Alpini.

Ci congratuliamo anche con i donatori che per l'occasione sono stati premiati:

Con medaglia di bronzo:

Bonato Tulio,
Cortese Giorgio,
Farronato Giuseppina,
Feltrin Enrico,
Grandesso Stefano,



Mocellin Luca,
Zaborra Marina.

Con medaglia d'oro:
Mazzeracca Bruno.

E' doveroso ringraziare coloro che ci hanno preceduto, per i valori che ci hanno trasmesso

e per l'impegno del dono del sangue e non solo.

A tutti il nostro grazie, se abbiamo festeggiato i 40 anni è proprio grazie a tutti.

Il Direttivo

S. ZENONE

Il cav. Carlo Pellizzari e la moglie Maria Rebellato hanno festeggiato i 50° anni di matrimonio il 19 settembre dell'anno scorso.

Carlo che è stato capogruppo ed animatore dei donatori di sangue del paese è stato festeggiato per questo sia dai suoi famigliari, come è cosa naturale, sia dai soci alpini e donatori di sangue, grati per il costato suo contributo ed esempio. La vita di Carlo e della moglie è stata esemplare.

Emigrati in Svizzera nel 1955 si sono sposati nel 1959. Tornati in patria con un piccolo capitale nel 1961 hanno dato vita ad una azienda individuale alla quale Carlo si è dedicato, supportato dalla moglie, fino a pochi anni fa, come fabbro ed idraulico.

I donatori ora aspettano i festeggiamenti per il compleanno (84 anni), il 26 dicembre prossimo.



S. GIUSEPPE

*Domenica 20 dicembre 2009
ore 10.30*

*presso la Sala Consiliare del
Municipio di Cassola*

Il "Premio Cassola" è un riconoscimento il cui scopo istituzionale è consentire all'Amministrazione Comunale di elogiare pubblicamente l'impegno, la serietà, la professionalità, la dedizione, la passione di coloro che svolgono e hanno svolto la propria attività nella comunità di Cassola. La volontà sottesa a tale premio è la valorizzazione



ne delle persone che hanno messo a disposizione la propria persona per la nostra comunità, per Cassola, e per lo sviluppo civile, sociale ed economico del nostro Paese.



SEMONZO

Lo scorso mese di marzo sono stata ospite a pranzo dagli amici alpini di Semonzo. Un sentito grazie per l'invito, che non manca mai, anno dopo anno. Fra una battuta e l'altra, scambiata con i miei vicini a tavola, inevitabilmente, si è arrivati all'argomento donazioni di sangue. Alla mia domanda se fossero donatori mi risposero che, sì, lo erano stati, ora non più. Mi capita anche di trovare persone che vengano a chiedere di far parte del nostro sodalizio, che poi non si fanno più vedere. Sono dell'avviso che una promessa di donazione è una promessa di vita e che come tale non deve essere disattesa.

Potrebbe capitare a ciascuno di noi di trovarsi in questo tipo di necessità. Essere donatori di sangue denota grande altrui-

simo, generosità ed anche una buona dose di senso civico. Desidero si sappia, anche in questa occasione di mandare un messaggio, che non voglio assolutamente costringere nessuno e neppure fare pressione perché venga a far parte del gruppo. Credo tutti sappiano, se lo desiderano, dove abito e dove possono trovarmi per qualsiasi richiesta di adesione. Passo quindi ad un altro argomento che mi sta particolarmente a cuore: i miei ragazzi. Ebbe, sì, lo ammetto, dedico loro tantissimo tempo. Quest'anno mi sono impegnata con i ragazzi di seconda media. Scusate, desidero nominarli tutti. Saranno sicuramente il futuro del gruppo di Semonzo: Valentina, Giulia, Ilaria, Riccardo, Martina, Francesca, Devis, Daniel, Luca, Eva. Mai

come in questo periodo ricorre spesso l'argomento donatori e donazioni. Abbiamo una ragazza, loro compagna, affetta da una grave malattia del sangue. A lei, a nome mio e, se mi è permesso, di tutto il reparto, va un grandissimo in bocca al lupo. Siamo tutti con te!. Sono impegnata anche con i più piccoli: dalla prima elementare alla quinta. Qualcuno mi conosce perché ha i genitori iscritti al mio gruppo, altri si rammentano di me perché ricordano di avermi visto in occasione della festa del ringraziamento in paese. Con parole molto semplici spiego loro chi sono i donatori di sangue e spero di seminare per avere un buon raccolto nel futuro.

Dato che ne ho l'occasione desidero anche ringraziare, dalle pagine del nostro giornale, la segretaria del Reparto, Tiziana, sempre disponibile, professionale, paziente. Grazie. Tiziana! Abbiamo anche la fortuna di avere una bellissima sede, a Semonzo. E' situata presso l'ex canonica, sede anche degli alpini. Fermatevi, se ne avete l'occasione, per un saluto, uno scambio di "ciacoe", vi offro il caffè. E' aperta tutti i venerdì dalle 20.30



alle 21,30 circa. E infine un grande momento di attesa e di soddisfazione. A settembre si sfila ancora a Bassano. E' ancora grande l'emozione per la indimenticabile Adunata del 2008. Anche ci non era affatto convinto a partecipare, ha dovuto ammettere che è stata una esperienza unica, commovente, indescrivibile. Allora vi aspetto a settembre per l'adunata del Triveneto fra le fila dei donatori. Di alpini ce ne saranno migliaia, ma di donatori sarete solo voi. Alle donne del reparto, purtroppo, sembra sia preclusa la partecipazione, ma sarà ugualmente una grande ed indimenticabile adunata.

Valeria Contarin



VALROVINA

Il 6 gennaio 2010 le Associazioni Alpini, Donatori di Sangue ed AIDO di Valrovina hanno organizzato l'annuale festa con la presenza anche del nostro missionario scalabriniano Padre Marco Tosin che ha celebrato la Messa. E' stata questa l'occasione, da parte sua, di caldeggiare l'azione del donare gratuitamente al prossimo tanto più se si tratta di qualcosa di veramente prezioso come il sangue.

Durante il pranzo si sono svolte le premiazioni: con donazioni:

11: Giuseppe Bertoncello,

Giovannina Marcolin, Mario Schirato;

21: Ruggero Tasca, Alberto Tosin;

31: Gabriele Marcolin.

Ai primi di marzo, con la presenza del Presidente R. D. S. Montegrappa Ermando Bombieri si è tenuta una serata informativa sulla donazione per i neo maggiorenni.

Il 14 marzo si è rinnovato il consiglio direttivo che risulta così formato:

capo gruppo: Graziella Marcolin,

vice: Matteo Scremin,

segretario: Paolo Merlo,

consiglieri: Cristina Bellò,

Ivo Panella, Mara Tosin, Ugo Lazzarotto, Walter Merlo.

Ringraziando il precedente direttivo per la disponibilità e augurando buon lavoro al nuovo, ci diamo appunta-

mento domenica 4 luglio a cima Grappa per l'annuale incontro regionale dei donatori.

Il Direttivo



VIAGGIO ALL'AQUILA

Il Reparto Donatori di sangue è stato invitato alla cerimonia inaugurale di Poggio Picenze.

I donatori avevano raccolto per quel paese 5.000 euro consegnati alle autorità locali.

Questo il diario che Ferruccio Campagnolo ha voluto scrivere per noi.

Dopo un giro di telefonate fra i vari donatori di sangue di Rossano in forza alla Protezione civile Ana di Bassano, ho trovato due di essi disposti a venire con me a L'Aquila. Sapendo che questi due amici avevano le mogli pure donatrici di sangue ho proposto loro di portarle con sé, così il viaggio avrebbe avuto anche un aspetto diverso.

Siamo partiti molto di buonora per paura del maltempo o di incappare in qualche incidente, ma anche perché volevamo essere sul posto di buon mattino ed avere il tempo di visitare L'Aquila ed i luoghi dove avevano lavorato Ernesto Lago e Luigino Chiurlato.

Fortunatamente trovammo bel tempo e Arrivammo sereni alla meta accompagnati da qualche barzelletta. Alle 7,30 parcheggiammo il pulmino vicino alla porta Sud della capitale abruzzese. I 717 metri di altitudine si fecero sentire subito con un

freddo boia e ci incamminammo per entrare in città. Sorpresa: L'Aquila era chiusa, vigilata dai militari e nessuno, senza permesso, poteva entrare. Ci lasciarono entrare, alla fine, alle 8: eravamo i primi curiosi della domenica. A vedere tanta rovina ci prese un nodo alla gola, difficile da spiegare. Erano aperte solo e parzialmente le vie principali. I vicoli e soprattutto i monumenti erano avvolti da una nuvola di ponteggi e impalcature impressionanti. La piazza sembrava il magazzino di un cantiere. Venimmo a sapere che anche nel 1703 questa città venne distrutta dal terremoto. Dopo un'ora partimmo per Poggio Picenze, paesino ad una quindicina di chilometri dal capoluogo. Arrivati sul posto vedemmo una persona intenta a pulire ed a sistemare alcune tavole in una piazzetta. Chiedemmo informazioni e quel signore gentilmente ci rispose indicandoci il luogo.

Vedendoci interessati all'inaugurazione ci chiese da dove venissimo. Saputolo, si presentò: "sono il sindaco" - ci disse. Restammo esterrefatti. L'umiltà di quella persona ci colpì profondamente.

Avevamo del tempo e ci recammo a visitare i luoghi dove avevano lavorato i miei compagni di viaggio. Il posto comando della protezione



civile del Veneto a Pianola, denominato COM 4 aveva come presidio, alla nostra visita, solo una tenda, l'unico segno rimasto. Da quel punto abbiamo raggiunto un altro riferimento a Sassa, il COM. 2, ma qui non c'era più nulla: tutto era stato smantellato. Allora siamo andati a BAZZANO a vedere le nuove costruzioni. Si tratta di una ventina blocchi composti da circa 50 appartamenti ciascuno.

Ci sembrava impossibile che tutto questo fosse stato costruito in soli tre o quattro mesi. Ogni blocco era diverso dall'altro con una estetica che vorrei dire gradevole da vedere. Abbiamo toccato con mano il sistema antisismico. Ogni costruzione poggia su una quarantina di pilastri, sulla cui sommità si vede una

molla particolare, situata tra due staffe, con una oscillazione massima di tre o quattro centimetri.

Solo qui abbiamo visto i residenti contenti.

Alle 11,30, puntuali, siamo arrivati nella piazzetta per l'inaugurazione del campetto polivalente, cui seguiranno le costruzioni di un edificio scolastico, una palestra, un centro multifunzionale ed altro ancora. Parlando un po' con tutti ho saputo che l'idea di aiutare Poggio Picenze era partita dal gruppo Avis di Capistrello, paese situato in provincia di L'Aquila, vicino alla piana del Fucino. Una volta in quel posto c'era un gran lago, privo di una arginatura adeguata che era causa di continue disgrazie per gli abitanti della zona. Ora il posto è stato bonificato ed è diven-





tata una zona fertilissima. Tra donatori la cordialità è una cosa naturale e noi, essendo gli unici con il cappello alpino, eravamo consapevoli di possedere qualcosa in più. Alle 12 venne scoperto un monumento con una targa, sulla quale erano stati incisi tutti i nomi dei gruppi che avevano partecipato all'impresa, compreso quello del nostro Reparto donatori di sangue. Dopo la benedizione del campetto polivalente ci furono i discorsi di circostanza. Ma ricordo soprattutto quello del sindaco, che con una chiarezza ed una capacità di spiegazione che erano dovute, ritengo, ad una sapienza fuori dal comune, ci ha fatto rivivere i momenti salienti del terremoto e dei successivi tre mesi trascorsi negli attendamenti. Ha spiegato soprattutto le difficoltà che andava

ad affrontare ogni giorno come amministratore per trasformare il paese creando costruzioni di uso e funzione pubblica in terreno appartenenti a privati cittadini. Alla fine, con le lacrime agli occhi, ha voluto ringraziare tutte le delegazioni presenti, circa una ventina, provenienti da tutta Italia.

L'ho quindi avvicinato dopo la cerimonia e mi sono complimentato con lui per l'efficacia e la incisività del suo intervento, presentandogli anche i miei due amici, e spiegandogli in quali campi avessero lavorato. Egli ha seguito tutto questo, visibilmente commosso e li ha abbracciati ringraziandoli con un trasporto tale da rimanere per sempre impresso nella nostra memoria.

Successivamente ci ritrovammo in un agriturismo. Il



pranzo servito era ottimo, ma l'appetito, per la recente esperienza fatta, non era al massimo. Vedevo, toccavo, respiravo la sofferenza dovunque.

Alle 17, dopo un piccolo scambio di doni, salutammo tutti con un arrivederci e con la promessa che avremmo tentato di fare qualcosa per loro anche in futuro e prendemmo commiato. Ci dirigemmo verso Rieti e superata la ci siamo recati a Terni, città famosa per le acciaierie ma anche per le cascate delle Marmore: proprio lì ci siamo fermati per ammirarle, rimanendo sbalorditi dalla massa d'acqua che precipitava a valle con un salto di 160 metri, tutto illuminato a giorno con sapienti effetti luce che facevano risaltare la maestosità della cascata. Purtroppo non avevamo molto tempo a disposizione dovendo ancora percorrere tutta la Val Nerina fino a raggiungere Norcia. Norcia, città romana bellissima, chiusa da antiche mura, con la piazza centrale dedicata a San Benedetto, patrono d'Europa. Oltre ad una grande scultura raffigurante il Santo, esiste anche una Chiesa a lui dedicata. Per gli amanti della storia questa chiesa ha sotto il porticato otto contenitori in pietra che partono da capacità che vanno da due a cento chili circa. Queste erano le misure ufficiali per gli scambi di cereali,

olive, ed altri prodotti che avvenivano nel Medioevo. Sono oggetti molto interessanti e si trovano in ottimo stato di conservazione. Abbiamo pernottato a Norcia e dopo avere visitato una fabbrica di cioccolato, siamo partiti per Cascia. Ritengo che anche questo sia un luogo che merita una visita, visto che da qui proviene la patrona della famiglia, Santa Rita, da Cascia, appunto.

Una volta raggiunta Cascia è consigliabile, direi obbligatorio, entrare in convento ed ascoltare il frate che, con dovizia di particolari, ti fa rivivere ai tempi della santa, illustrandoti tutte le difficoltà e le miserie di quei periodi.

Non posso tacere in questo strano diario, così improvvisato, l'incontro che abbiamo fatto a mezzogiorno (come è piccolo il mondo!) con il nostro amico Piero Berton che con altre persone aveva formato una mini colonna di cinque camper tutti in pellegrinaggio a Cascia.

Dopo un frugale pranzo al camper del nostro amico siamo partiti verso casa con il cuore gonfio di emozioni e con la soddisfazione di chi ha vissuto due giornate irripetibili. E mentre il canto del motore ci rassicurava tornavamo verso casa, grati al RDS di avere ricevuto questo incarico di rappresentanza in terra aquilana.



ELENCO CAPIGRUPPO

REPARTO DONATORI DI SANGUE "MONTEGRAPPA

Elenco Capigruppo (aggiornato al 22 marzo 2010)

	Gruppo	Cognome e Nome	Via	Città	Telefono
1	ANGARANO	CORTESE RENATO	VIA C.BASEGGIO 6	36061 BASSANO DEL GR.	0424\521697
2	BELVEDERE	BELTRAMELLO ALBERTO	VIA NAZIONALE 88	36056 BELVEDERE	3478764044
3	BESSICA	ZONTA GIANNI	VIA BASSANESE 26	31037 BESSICA	0423\470187
4	CAMPOLONGO	NEGRELLO GIOVANNI	VIA BONATONI 160	36020 CAMPOLONGO	0424\817524
5	CA'RAINATI	MARTINELLO RIENZO	VIA S.FRANCESCO 18	31020 CA'RAINATI	0423\567884
6	CARTIGLIANO	MENON M.ELISA	VIA G.MARCONI 5	36050 CARTIGLIANO	0424\828278
7	CASONI	SONDA MARIO	VIA POSTUMIA 4	36060 CASONI	0424\574043
8	CASSOLA	PERUZZO EMANUELE	VIA A.DE GASPERI 37	36022 CASSOLA	0424\533328
9	CISMON D\G.	FIGIORESE MIRKO	VIA ROMA - 45	36020 CISMON DEL GR.	0424 92359
10	CONCO	POZZA DIEGO	VIA BRUNELLI 99	36062 CONCO	339\6373189
11	CUSINATI	GIUSTI FLAVIANO	VIA CAMPAGNOLA 48	36027 ROSA'	0424\581860
12	ENEGO	ROSSI GIACOMO	VIA FOSSE DI MEZZO 84	36052 ENEGO	0424\490663
13	FELLETTE	CAVALLIN PIETRO	VIA G.LEOPARDI 8	36060 FELLETTE	0424\510210
14	GEN.GIARDINO	D'AGOSTINO DIEGO	VIA G.GALILEI 44	36061 BASSANO DEL GR.	0424\227385
15	LIEDOLO	CECCATO MARIO	VIA FERRARO PRIMO 21	31020 LIEDOLO	0423\968615
16	LONGA	ZACCARON LUISA	VIA CHIESA 25	36060 LONGA	0444\665498
17	MARCHESANE	LAZZAROTTO BRUNO	VIA MARCHESANE 208	36061 BASSANO DEL GR.	0424\500475
18	MURE DI MOL.	VIERO SAMUELE	VIA COLLESELLO - 31	36060 MURE DI MOLV.	0424411212
19	MUSSOLENTE	BONALDI MATTEO	VIA DEL RU' -20/A	36065 MUSSOLENTE	3484157729
20	NOVE	SCODRO ENRICO	VIA CASSETTE 10	36055 NOVE	0424\828292
21	ONE' DI FONTE	MONICO TARCISIO	VIA ROMA 118	31010 ONE' DI FONTE	328\2637562
22	POVE DEL GR.	DONAZZAN REMIGIO	VIA G.PASCOLI 19	36020 POVE DEL GR.	0424\808084
23	POZZOLEONE	ZECCHIN GIOVANNI	VIA FRATTA.BUSATTA 9	36050 POZZOLEONE	0444\462338
24	Q.XXV APRILE	CORTESE MARIO	VIA LEVICO 9	36061 BASSANO DEL GR-	0424\502764
25	ROMANO D'EZ	CARLESSO DINO	VIA PETRARCA 26	36060 ROMANO D'EZZ.	0424\833913
26	ROSA'	GUIDOLIN ROBERTO	VIA DELLA PACE 7	36027 ROSA'	0424\581636
27	ROSSANO V.TO	BAGGIO FRANCESCO	VIA NOVELLETTE 14	36028 ROSSANO V.TO	0424\540292
28	RUBBIO	CORTESE ELIO	VIA CHIESA DI RUBBIO	36061 BASSANO DEL GR.	0424\709297
29	S.CUORE	LORENZIN ADELCHI	VIA M. BUONARROTI 11	36061 BASSANO DEL GR.	0424\521065
30	SALCEDO	BALZAN DEVIS	VIA RONZANI 7	36040 SALCEDO	0445\888293
31	S.ANNA	TELLATIN MICHELE	VIA MART.DEL GR.25	31030 BORSO DEL GRAPPA	0423\910550
32	S.CROCE	ZARPELLON GIUSEPPE	VIA CROCIERONE 80	36061 BASSANO DEL GR.	0424\567586
33	S.EUSEBIO	MION MARINO	VIA MADONETTA - 8	36061 BASSANO DEL GR.	0424\502750
34	S.GIACOMO	LORENZON ROBERTO	VIA MOLINETTO 148	31030 BORSO DEL GR.	0423\910072
35	S.GIORGIO	MASCARELLO FEDERICO	VIA FORTELONGO 23	36040 S.GIORGIO PERL.	0445\851368
36	S.GIUSEPPE	FERRONATO MATTEO	VIA VENETO 5	36067 S.GIUSEPPE	0424\31325
37	S.LAZZARO	BENETTI CAMILLO	VIA LAZZARETO - 19	36061 BASSANO DEL GR.-	0424\566355
38	S.MARCO	FACCIO LORENZO	VIA MART.DEL GRAPPA 7	36060 ROMANO D'EZZ.	0424\38122
39	S.MICHELE	CAPOZZO REMIGIO	VIA APPIANI 13	36061 BASSANO DEL GR.	0424\501075
40	S.NAZARIO	BOMBIERI ERMANDO	VIA EUROPA 32	36020 S.NAZARIO	0424\98306
41	S.VITO	BORDIGNON ERNESTO	V. LO SAN SEBASTIANO -5	36061 BASSANO DEL GR.	0424 525083
42	S. ZENO	GUIDOLIN ALBERTO	VIA PRATI - 21	36022 S.ZENO DI CASSOLA	3468607188
43	S.ZENONE	SPAGNOLO ANTONIO	VIA FONTANAZZI 6	31020 S.ZENONE DEGLI EZ	0423\968876
44	SEMONZO	CONTARIN VALERIA	VIA MOLINETTO 208\A	31030 SEMONZO DEL GR.	0423\910213
45	SOLAGNA	VANZO MANUELE	VIA VILLANOVA	36020 SOLAGNA	0424\816119
46	STROPPARI	CAMPAGNOLO DONATO	VIA JOLANDA I	36056 STROPPARI	0424\89174
47	TEZZE SUL BR.	BIZZOTTO MASSIMO	VIA RISORGIMENTO 16	36056 TEZZE SUL BR.	0424\539596
48	TRAVETTORE	VISENTIN RUGGERO	VIA BAGGI 1	36027 TRAVETTORE	0424\580831
49	VALROVINA	MARCOLIN GRAZIELLA	VIA COLLE ALTO - 67	36061 BASSANO DEL GRAPPA	0424\509897
50	VALSTAGNA	DALLA ZUANNA MARCO	VIA GIARA MODON 30\A	36020 VALSTAGNA	347\4403877
51	S.PIETRO	LOLLATO GIACINTO	VIA BREGA 160\C	36027 S.PIETRO DI ROSA'	0424\560863
52	RAMON	BAGGIO ROSANGELO	VIA BRENTELLE 64\A	31037 RAMON DI LORIA	0423\456233
53	S.EULALIA	MORO ADRIANO	VIA DON G.GUERRA 14	31030 S.EULALIA-BORSO	0423\542082

DAI NOSTRI GRUPPI

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

GEREMIA Italo
Gruppo di Casoni



Anni 69

MARCAT Gianni
Gruppo di Pove



Anni 44

BRUNELLI Lamberto
Gruppo di Rosà



Anni 68

LUNARDI Luciano
Gruppo di Rosà



Anni 64

Cav. GALVAN Mario
Gruppo di Rossano Veneto



Anni 69

*Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del
Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve
indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:
“erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)”*

*Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato
il codice fiscale del reparto donatori è il seguente*

91006580244

DI NOI • PARLANO DI NOI • PARLANO DI NOI • PARLANO DI NOI

Donatori di sangue bassanesi al primo posto nel Veneto

...ha confermato la dottoressa Carla Giordano, primario del Centro...
...ativo l'aumento delle
...ve che rappresentano
...ranzia per le crescenti
...te di sacche di sangue

egronati perché non sia vanifi-
...l'impegno dell'associa-
...zione. Un lavoro di recupero
...va fatto in collaborazione con
...il servizio sanitario, perché è
...importante l'opera del perso-
...nale del centro trasfusionale.
...Il primo approccio è il monien-
...to nel quale il donatore fa pro-
...prio importanti valutazioni
...che, se negative, compromet-
...tono il suo futuro di donato-
...re». Bombieri ha sottolineato
...inoltre l'opportunità di far
...scrivere i neo donatori ai
...gruppi del Rd. Sono ancora
...tanti infatti i donatori non as-
...sociati. Anche in questo caso è
...importante il lavoro del perso-
...nale per convincerli a essere



Il tavolo dei relatori all'assemblea dei donatori di sangue svolta domenica.

Basta per d

Tam tam degli a
mattina rechiar
prelievi del S. Ba
verificare se c'è

È un regalo di Natale che può
valere la vita e la possibilità di
continuare a sperare quello
che Giovanni attende per do-
menica da chiese a

IL GI
Me

ROSÀ. Consegnata una borsa

La "donazio entra nelle s con un conc

Gli esempi di alcun
diventano mater

La donazione diventa cultura

Gli studenti del Bassanese
interpretano con temi, poesie,
disegni e lavori multimediali un
argomento di estrema attualità

Lorenzo Parolin

Tredici scuole coinvolte, dal
Bassanese alla Valbrenta fino
all'Altopiano dei Sette Comuni,
per festeggiare l'undicesi-
ma edizione del premio "Temi
e disegni sulla donazione" de-
dicato a Marisa Nardini Viscidi.
Decine di studenti di scuola
media di sono ritrovati ieri
mattina nella sala conferenze
del San Bassiano.
Durante la manifestazione ci
sono stati momenti di autenti-
ca commozione, in particola-
re quando in sala è stato chia-
mato il giovane Giovanni Spi-
cato, a raccontare la sua lotta
contro la malattia e la sua ope-
rativa di sensibilizzazione di tanti
coetanei, perché diventino do-
natori.
«Più che negli anni scorsi
ha detto Maurizio Viscidi, pro-
tetto del premio assieme al
fratello Michele - siamo stati
chiamati a un autentico tour
e forze. Sono infatti sempre
medono di fissare un appun-
to con il nostro gruppo, pro-
muovere la cultura del
gruppo che ci

Bombieri, l'Admo di Donato
Campagnolo, l'Ana e l'Uiss 3,
rappresentata dalla responsa-
bile del centro emotrasfuso-
nale, dott. Carla Giordano,
coinvolge anche il Rotary di
Bassano e alcune aziende che i
fratelli Viscidi hanno trasfor-
mato negli anni in un'autenti-
ca squadra.
«Cambiano i linguaggi dei
nostri ragazzi - hanno detto i
promotori - e diventano sem-
pre più multimediali: è, que-
sta la nostra iniziativa nella
contemporaneità e permette
di parlare ai giovani "da" giova-
ni».

«Non mancano però le pro-
poste più tradizionali - ha de-
tato Elide Bellotti, instancabile
cittadina, da sempre amica di
Marisa Nardini Viscidi - quali
temi e poesie: è importante ed
emozionante trovarsi ogni pri-
ma ad accendere la creati-
vità nel nome della donazio-
ne».

Se il momento più intenso è
stato dedicato a Giovanni Spi-
cato, l'applauso più forte è an-
dato a Roberto Donazzan,
suo tempo col



La giuria del premio



Gli studenti premiati al concorso "Temi e disegni sulla donazione"

A "Incontri senza tossine" Cambi a ruota libera su gastronomia e salute

Mantiene tutte le promesse
della vigilia fatto iniziale
dell'edizione 2010 di "Incontri
senza tossine" la... coda
salutista di quegli incontri
senza censura" che si sono
appena conclusi, con grande
successo, alla libreria
LaBassanese.
E'

serata. Autore de "Il Mangiarozzo"
una guida alle trattorie d'Italia un
po' fuori dagli schermi. Presentato
e introdotto dal bassanese
Giampaolo Giacobbo, altro
esperto di enogastronomia, Cambi
ha messo in guardia i presenti dai
falsi sapori, dai falsi aromi
consigliando una maggior
consapevolezza gustativa.
«Purtroppo - ha detto Cambi
rivolgendosi al pubblico in Gall-
- la normativa non è in Gall-
del



Premiazione dei vincitori d

è svolta nell'auditorium
a scuola media di Rosà, la
monia della consegna
borsa di studio agli alunni
hanno partecipato al co-
so sulla donazione del sa-
riservato agli alunni di
Questi, vincitori della s-
letteraria che hanno pr-
to elaborati molto app-
e toccanti: 1. Lucia Ro-
2. Isabella Chiorean, 3.
ne grafica: Mattia Zanel-
3 E; 2. Denisa Zanel-
L'iniziativa, promoss-
di sangue, Aid

• PARLANO DI NOI • PARLANO DI NOI • PARLANO DI NOI • PARLANO DI NOI •

**«La compatibilità
per la donazione
è di uno a 110 mila»**

Ermando Bombieri, presidente del reparto donatori di Bassano, ha ricordato che il gruppo di Rosà è stato il primo ad introdurre questa iniziativa destinata a coinvolgere le scuole nella promozione della cultura della solidarietà. Il pogrupo Roberto ha tracciato la figura di un "cui è stato"

Il primo consiglio di
fu venne eletto il 16
gio 1962 di quell'anno
alla presidenza arrivò
mondo Orsi che venne
confermato nel 1967
Via via, mentre
va deciso

IL PRIMO
Rosà

IL GRUPPO Dopo un latitante

La

[illegible][illegible]

LA STORIA L'idea di Delfino Bizzotto
Si parte nel 1962
Orio presidente

Un viaggio attraverso i 53 gruppi

Da A a Z, l'elenco dei 53 gruppi del nostro Paese che si sono costituiti nei giorni scorsi, in vista della domenica di lavoro e della Festa del Rappresentamento, tradizionale appuntamento per i gruppi di lavoro di tutta la Sicilia.

Il primo gruppo è quello di Azzurro, che ha come presidente il signor Azzurro, e che ha come vice il signor Azzurro. Il secondo gruppo è quello di Bizzotto, che ha come presidente il signor Bizzotto, e che ha come vice il signor Bizzotto. Il terzo gruppo è quello di Ciccio, che ha come presidente il signor Ciccio, e che ha come vice il signor Ciccio. Il quarto gruppo è quello di Dadda, che ha come presidente il signor Dadda, e che ha come vice il signor Dadda. Il quinto gruppo è quello di Ettore, che ha come presidente il signor Ettore, e che ha come vice il signor Ettore. Il sesto gruppo è quello di Fazio, che ha come presidente il signor Fazio, e che ha come vice il signor Fazio. Il settimo gruppo è quello di Gennaro, che ha come presidente il signor Gennaro, e che ha come vice il signor Gennaro. L'ottavo gruppo è quello di Hideo, che ha come presidente il signor Hideo, e che ha come vice il signor Hideo. Il nono gruppo è quello di Ippolito, che ha come presidente il signor Ippolito, e che ha come vice il signor Ippolito. Il decimo gruppo è quello di Jacopo, che ha come presidente il signor Jacopo, e che ha come vice il signor Jacopo. Il undicesimo gruppo è quello di Kiko, che ha come presidente il signor Kiko, e che ha come vice il signor Kiko. Il dodicesimo gruppo è quello di Lino, che ha come presidente il signor Lino, e che ha come vice il signor Lino. Il tredicesimo gruppo è quello di Mico, che ha come presidente il signor Mico, e che ha come vice il signor Mico. Il quattordicesimo gruppo è quello di Nino, che ha come presidente il signor Nino, e che ha come vice il signor Nino. Il quindicesimo gruppo è quello di Oreste, che ha come presidente il signor Oreste, e che ha come vice il signor Oreste. Il sedicesimo gruppo è quello di Pippo, che ha come presidente il signor Pippo, e che ha come vice il signor Pippo. Il diciassettesimo gruppo è quello di Rino, che ha come presidente il signor Rino, e che ha come vice il signor Rino. Il diciottesimo gruppo è quello di Saverio, che ha come presidente il signor Saverio, e che ha come vice il signor Saverio. Il diciannovesimo gruppo è quello di Tino, che ha come presidente il signor Tino, e che ha come vice il signor Tino. Il ventesimo gruppo è quello di Ugo, che ha come presidente il signor Ugo, e che ha come vice il signor Ugo. Il vicesimo gruppo è quello di Vito, che ha come presidente il signor Vito, e che ha come vice il signor Vito. Il trentunesimo gruppo è quello di Wino, che ha come presidente il signor Wino, e che ha come vice il signor Wino. Il trentaduesimo gruppo è quello di Xeno, che ha come presidente il signor Xeno, e che ha come vice il signor Xeno. Il trentatreesimo gruppo è quello di Yeno, che ha come presidente il signor Yeno, e che ha come vice il signor Yeno. Il trentaquattresimo gruppo è quello di Zeno, che ha come presidente il signor Zeno, e che ha come vice il signor Zeno.

IL PRIMO GRUPPO

Re

Rosa Capri



14^o

INCONTRO REGIONALE

Donatori di Sangue a Cima Grappa

Domenica 4 Luglio 2010

Programma

ore 9.30

Ammassamento e sfilata con partenza dal Rifugio Bassano.

ore 10.00

Deposizione corona in onore ai caduti di tutte le guerre.

ore 10.30

S. Messa solenne celebrata da don Lorenzo Celi

ore 11.00

Saluto dei Presidenti R.D.S. e A.N.A.

Partecipano alla manifestazione:
il **Coro Amicizia Alpina di Tezze Sul Brenta**
e la **Fanfara della Sez. A.N.A. Monte Grappa**



Il presidente R.D.S.
Ermando Bombieri

Il presidente A.N.A.
Carlo Bordignon



Le Associazioni sono pregate di intervenire con gagliardetto e ampia rappresentanza.